

ATLETICA LEGGERA Soddisfatto il 38enne di Melegnano, 30esima maratona per Veschi

Chicago da record e anche Carrubba fa il suo primato sotto le tre ore

Il portacolori dello Sports Club era alla sua quinta "majors" e ha corso più velocemente nella seconda parte: «Ho usato la testa»

di **Cesare Rizzi**

CHICAGO

Andrea Carrubba sceglie un giorno a suo modo storico per la maratona per scendere sotto le tre ore. Catanese di nascita, melegnane di adozione (da un lustro si è trasferito nel Sudmilano per lavoro), Carrubba ha corso domenica la maratona di Chicago, gara in cui il britannico Mohamed Farah (campione di tutto in pista tra 5000 e 10.000 metri) ha portato il record europeo della distanza a 2 ore 05'11" e in cui sei atleti sono scesi sotto le 2h07'. Su 44.597 corridori al traguardo Carrubba ha chiuso in 698esima posizione assoluta: a livello maschile si è piazzato 630esimo. Quel che più lo ha soddisfatto è però il crono: 2h53'02", a migliorare di quasi 10 minuti il tempo di 3h02'23" corso nel 2016 a Londra e a portarlo per la prima volta sotto il muro dei 180'.

Il risultato che Carrubba, 38 anni compiuti giovedì scorso, attendeva da sei mesi, da quando un infortunio gli impedì in aprile di prendere parte alla Milano Marathon: «È stata un'estate di "lunghe" sotto il sole cocente e di ripetute in pista, quasi sempre in solitaria: non vedevo l'ora arrivasse lo sparò, la notte

precedente la gara non ho dormito». Proprio il colpo di pistola che ha sancito la partenza «è stato come una liberazione». Il portacolori dello Sports Club Melegnano racconta così la sua corsa: «C'era vento e dopo 5 km si è messo a piovere, ma sono riuscito a esprimere quello che valgo e a vedere ripagati tutti i sacrifici fatti. Ho condotto la gara al meglio: sono passato in 1h27'26" alla mezza e nella seconda metà gara ho chiuso in 1h25'36"». Il 90 per cento degli amatori corre più velocemente la prima parte di gara rispetto alla seconda: aver fatto segnare un "negative split" «mi rende orgoglioso perché ho usato la testa».

Il suo è una sorta di "giro del mondo" di corsa attraverso le sei principali maratone, le cosiddette "majors": dopo Londra, New York, Boston e Berlino è arrivata Chicago e il prossimo 3 marzo il melegnane completerà il proprio "percorso" correndo la maratona di Tokyo «e potrò ricevere la medaglia per aver completato le sei prove delle World Marathon Majors», dice lasciando intendere come non veda l'ora.

Se a Carrubba manca un "tassello" per completare la propria collezione di majors c'è chi a Chicago ha tagliato il traguardo delle 30 maratone. È Sante Veschi, portacolori del Gp Casalese, classe 1964, corridore abituato a girare il mondo per corriere i 42 km e 195 metri: nell'Illinois Veschi termina in 4h15'36", chiudendo in 18.834esima posizione assoluta e in 12.591esima nella graduatoria maschile. ■



Qui sopra il 38enne Andrea Carrubba dello Sports Club Melegnano e a fianco il 54enne Sante Veschi del Gp Casalese a Chicago: entrambi sono dei giramondo della maratona



APNEA

Maric al Festival dello sport di Trento per spiegare i segreti della respirazione

TRENTO Da oggi a domenica Trento ospiterà la prima edizione del Festival dello sport, maxi evento organizzato da "La Gazzetta dello Sport" con convegni, incontri con campioni e iniziative promozionali legate allo sport con la presenza di numerosi campioni azzurri. Tra i protagonisti ci sarà pure il lodigiano Mike Maric, apneista campione del mondo da atleta e oggi divulgatore scientifico e "scienziato" del respiro. Domani mattina Maric sarà relatore in uno workshop denominato "Viaggio alla scoperta delle potenzialità della corretta respirazione" che avrà come ospite anche il campione di ginnastica Igor Cassina. ■ C. R.

TIRO CON L'ARCO

Campionati italiani, Prandini chiude sesta tra le Ragazze



Beatrice Prandini, 14 anni

LODI Ottimo sesto posto per Beatrice Prandini, portacolori della Compagnia Arcieri Lodigiani, ai campionati italiani di tiro alla targa. La 14enne di San Martino, campionessa regionale in carica in virtù del titolo conquistato in giugno, dopo aver centrato la qualificazione tra le prime venti con il quarto punteggio nella classe Ragazze, ha dovuto fare i conti con il vento di Bisceglie: dopo un'ottima partenza scivola al 17esimo posto, ma non si scompone e incoraggiata dal tecnico Massimo Merlo recupera posizioni con grande determinazione chiudendo appunto sesta. Ora Beatrice è attesa dal grande salto tra le Allieve.

PALLAVOLO

Cappuccini agli ottavi di Coppa Lombardia, passa anche il Riozzo

CODOGNO Fanno festa i Cappuccini e fa festa pure il Riozzo. L'ultimo match della prima fase di Coppa Lombardia femminile martedì sera al "Campus" di Codogno applaude i Cappuccini Emar Plast, autori di un'altra prova di forza contro il Capergnanica, squadra che sulla carta si giocava ancora residue chance di passare il turno come seconda. Micaela Perini e compagne siglano tre parziali da 25-17, 25-20 e 25-14 e chiudono al comando il Girone B con 18 punti in sei gare (due soli set persi): esulta così anche il Riozzo, che supera il turno come seconda con 8 punti, mentre Capergnanica e Properzi (5 punti a testa) sono eliminate. Il secco 3-0 con cui i "Cappu" liquidano gli ospiti cremasche è però tutt'altro che fine a se stesso: con questo risultato la formazione di Luca Papotti rientra tra le migliori quattro di tutta la prima fase per classifica avulsa (a punteggio pieno oltre ai Cappuccini hanno chiuso Volley Team Brianza e Gorle) e potrà quindi saltare il turno preliminare a eliminazione diretta di gennaio accedendo direttamente agli ottavi di finale.

CICLISMO

Oggi a Graffignana la terza tappa del "Gp d'autunno"

GRAFFIGNANA Per il terzo giovedì consecutivo si corre a Graffignana. Dopo due prove del "Gran premio Olympus" oggi (prima partenza alle 13.30 con Gentlemen 2 e Supergentlemen, seconda alle 15 con fascia 19-39 anni, Veterani e Gentlemen 1) davanti al ristorante New Dario scatterà la terza prova del "Gran premio d'autunno" amatoriale, altra "creatura" della Sant'Angelo Edilfermentata: si corre su distanze da 60 e 72 km. Le precedenti tappe sono andate in scena in provincia di Pavia: in chiave lodigiana vincitori di tappa sono stati Enrico Orsini (Gs San Zenone, Supergentlemen B) a Parona e Rodolfo Adamoli (Pedale Paullese, Gentlemen 2) a Corona.

RUGBY Alcuni giocatori del club della Bassa affronteranno la C1 con la società piacentina agli ordini di Bossi

Il Codogno va... in bocca ai Lyons, torna il San Donato in Serie C2

LODI

Tra novità dell'ultim'ora e una ventata d'aria fresca la stagione della palla ovale è ai nastri di partenza. Le nostre formazioni nella Serie C2 federale si sono ridotte da due a una: a scomparire dalla geografia della categoria è il Codogno Rugby. La società bassaiola ha però rinunciato per cogliere al volo un'altra occasione: di fronte a un'oggettiva difficoltà numerica ad allestire la rosa e alla luce della "corte" dei Lyons Piacenza, il Codogno ha infatti "sacrificato" la C2 per far giocare (di fatto in prestito) i propri migliori elementi (una dozzina) nella rosa della seconda squadra piacentina, al via della Poule 2 del Girone C della Serie C1. Un'esperienza sicuramente formativa per la delegazione codognese, che verrà allenata da coa-

ch Simone Bossi, vecchia conoscenza proprio del Codogno Rugby: l'accordo (completato proprio nei giorni scorsi) prevede anche che metà degli incontri interni vengano disputati al "Piccoli" di Codogno. Il primo match domenica sarà a Monza. Intanto Bruno Mozzani, tecnico designato per la C2, è stato dirottato sul gruppo Under 16/Under 18 allestito in collaborazione con Crema e Lodi: da qui verosimilmente uscirà la "base" per un Codogno pronto a riproporsi in C2 con le proprie forze nella prossima stagione.

In C2, nel Girone 1 lombardo, ci sarà invece il Rugby San Donato 1981: la prima squadra diretta da Mauro Gazzoni riporta a San Donato in un campionato Seniores aggiungendo un primo punto fermo (al di fuori del già fiorente settore giova-

Un'amichevole del San Donato che torna a calcare i campi di C2 (foto Fusinato)



nile) alla fusione Rugby San Donato-Metanopoli formalizzata la scorsa estate. Il primo match al "Mattei" domenica contro il Rugby Valcuvia vedrà in campo una squadra ricca di ragazzi da poco usciti dall'Under 18 e frutto del vivaio del club.

Domenica inizia pure il torneo amatoriale Uisp con il Barbarossa Lodi impegnato alla Faustina (campo "Capra") contro la torinese Dyna-

mo Dora: è il primo match del Girone A del raggruppamento. A dirigere la squadra sarà Tino Riboli: Umberto Pontieri sarà solo in campo e non più allenatore coach. Sempre domenica a Tradate (Varese) una delegazione di ragazze lodigiane debutterà pure in Coppa Italia femminile ancora in prestito alle Mastine di Opera. ■

Cesare Rizzi